LE FAGLIE DELLA MEMORIA

Questa pubblicazione esprime la voce di una comunità che al cospetto di un dramma collettivo ha sentito ancora di più il bisogno di ascoltarsi, come a voler cantare e gridare la propria identità. Le stesse testimonianze, nel loro insieme, vogliono esprimere quasi una sorta di documento fondante, di un'ipotesi di progetto che si sviluppi nella concretezza materiale di una ricostruzione, le cui basi però affondano, per memoria e speranza, in un sentimento etico.

Un territorio violentato, ma tornato vergine perché liberato dai vecchi schemi, può essere un'occasione straordinaria per ridefinire quell'etica ed estetica nel divenire della tecnica, dal 2002 al 2008 tenacemente perseguite da chi scrive e dall'incredibile squadra, che è stata, e forse tornerà ad essere, quella di "Atlante di numeri e lettere". www.atlantedinumerielettere.it

Agata Turchetti ha perseguito, per decenni, l'obiettivo di rendere la scuola pubblica di cui era responsabile, luogo per l'apprendimento e vivaio di relazioni umane, in cui i bambini avessero l'opportunità di desiderare e coltivare la bellezza, attraverso la cura del corpo, della mente, dell' ambiente, dell'arte. Così a scuola hanno trovato cittadinanza la scherma, la vela, gli scacchi, la pratica musicale, il coro, la junior band e gli orti didattici e poi il teatro e l'amore per i libri e l'utilizzo guidato delle tecnologie. Attualmente coordina la rete provinciale maceratese delle scuole ad indirizzo montessoriano, già artefice dell'istituzione iniziale. Vorrebbe trasferire i medesimi valori pedagogici nelle attività formative offerte dall'Unitre di Civitanova Marche.

Le Faglie della Memoria

La comunità di San Martino di Fiastra tra nostalgia del passato e volontà di futuro

a cura di **Agata Turchetti**





